

**SERVIZIO CIVILE REGIONALE VOLONTARIO****ENTE PROPONENTE**

Università degli Studi di Padova

**TITOLO DEL PROGETTO**

GenerAzione Impegno

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO****3.1 DURATA DEL PROGETTO**

X 12 MESI

**3.2 AMBITI DI INTERVENTO**

<input type="checkbox"/>	Assistenza e servizio sociale
<input type="checkbox"/>	Valorizzazione del patrimonio storico, artistico e ambientale
<input checked="" type="checkbox"/>	Promozione di attività educative e culturali
<input type="checkbox"/>	Economia solidale
<input type="checkbox"/>	Protezione civile

**INTERVENTO TRASVERSALE**

Col fine di creare un ambiente di apprendimento più informale e accessibile per la comunità studentesca e lavorativa dell'Ateneo patavino, nonché della cittadinanza tutta, ed aumentare la visibilità delle attività messe in campo in relazione alla Terza Missione/Valorizzazione delle conoscenze, si ritiene importante prevedere trasversalmente al presente progetto delle azioni di peer education e di valorizzazione dell'animazione socioeducativa.

Attraverso la collaborazione con l'ente in cooperazione **SPHERA S.S.D. a R.L.** sarà possibile coinvolgere le giovani operatrici volontarie e i giovani operatori volontari nella simulazione di una attività di animazione sociale *peer to peer*, coadiuvati da esperti del settore. La simulazione sarà preceduta da una parte teorica introduttiva per poter meglio comprendere lo studio dei fabbisogni su cui impennare un incontro, la sua costruzione e le tecniche da utilizzare, le dinamiche che si attivano durante gli incontri, gli output delle animazioni e la ricaduta sulle persone coinvolte. La simulazione verterà sull'animazione di carattere sportivo-ludico sfruttando la trasversalità di questo tipo di animazioni, impiegabili in più contesti e con diverse tipologie di utenza.

L'esperienza *peer to peer* nel contesto del Servizio Civile si rivela un potente catalizzatore di crescita personale e professionale per i giovani coinvolti, l'apprendimento tra pari diventa un flusso continuo e bidirezionale di conoscenze ed esperienze, rendendo l'apprendimento coinvolgente e significativo: questo scambio non solo arricchisce il bagaglio di competenze di ciascuno, ma crea anche un ambiente stimolante e dinamico con nuove opportunità di apprendimento. L'aspetto relazionale di questa esperienza è altrettanto prezioso, in quanto i giovani tenderanno a relazionarsi meglio tra pari, impareranno a comunicare in maniera efficace, a gestire conflitti, a lavorare in team e a sviluppare empatia. Inoltre, il confronto continuo con i propri pari stimola la riflessione personale, l'autoconsapevolezza, l'autonomia e la responsabilità poiché ogni individuo diventa protagonista attivo del proprio processo di apprendimento e di quello altrui. Infine, questa esperienza getta le basi per lo sviluppo di una mentalità orientata all'apprendimento continuo e alla collaborazione, competenze sempre più richieste nel mondo del lavoro; sono occasioni in cui poter sperimentare nuove idee, contribuire apportando innovazione e soluzioni creative alle situazioni.

In sintesi, la peer education arricchisce i progetti di servizio civile, promuovendo un ambiente di apprendimento collaborativo, sostenendo lo sviluppo personale e collettivo e contribuendo a costruire comunità più coese e resilienti.

Attraverso la collaborazione con l'ente in cooperazione **Associazione Italiana Giovani per l'UNESCO** sarà possibile sperimentare un altro tipo di animazione socio-educativa legata al tema della promozione della cultura e della valorizzazione del patrimonio storico-artistico. L'esperienza di animazione socio-educativa offre benefici significativi non solo per i ragazzi coinvolti, ma anche per le strutture che li ospitano e per la società nel suo complesso.

Infatti, i giovani coinvolti in questa attività sopperiranno un'immersione nel mondo dell'arte e della storia che va ben oltre la semplice fruizione passiva: attraverso questa esperienza non solo aumenta la loro conoscenza del patrimonio culturale, ma li porta a sviluppare anche competenze trasversali come la comunicazione, la creatività e il lavoro di squadra. Consente di entrare a contatto con esperti del settore arricchendo le opportunità di formazione e di crescita dei giovani. Inoltre, questa esperienza potrà portare a sviluppare un senso di appartenenza e di responsabilità verso il patrimonio culturale,



valorizzandone l'importanza, sentendosi parte attiva nella sua conservazione e promozione, superando l'idea che la cultura sia qualcosa di distante o riservato a pochi e sviluppando il senso di appartenenza e di responsabilità.

In sintesi, l'animazione socioeducativa non solo preserva il patrimonio artistico, ma ne promuove anche una fruizione attiva e consapevole, contribuendo a costruire comunità più coese e dinamiche.

Per le strutture che ospitano i giovani, questa tipologia di attività rappresenta un'opportunità di rinnovamento e di apertura verso il territorio, arricchendo caso mai l'offerta culturale e rendendo così le istituzioni più interessanti per il pubblico.

Infine, i benefici dell'animazione socio-educativa sono molteplici anche per la società: promuove l'inclusione sociale; riduce i comportamenti a rischio tra i giovani; forma cittadini più consapevoli e attivi; rafforza il tessuto sociale della comunità e dà un impulso maggiore al volontariato e alla partecipazione civica.

## CONTESTO TERRITORIALE

L'Università degli Studi di Padova, una delle più antiche e prestigiose d'Europa, ha posto negli ultimi anni, in linea con le tendenze internazionali, un'enfasi maggiore sulla Terza Missione/Valorizzazione delle conoscenze, accanto alle missioni tradizionali di didattica e ricerca.

Il progetto si sviluppa in un ambiente caratterizzato da:

- forte tradizione di eccellenza accademica
- ricca rete di collaborazioni sul territorio regionale
- impegno nell'innovazione e nel trasferimento tecnologico
- attenzione alla sostenibilità e all'impatto sociale
- presenza di numerosi centri di ricerca e laboratori all'avanguardia
- collaborazioni internazionali consolidate
- focus su temi come diritti umani, salute, ambiente, cultura e sviluppo economico

L'Università opera in sinergia con enti locali, imprese, associazioni e con la comunità in generale, promuovendo:

- divulgazione scientifica
- progetti di public engagement
- iniziative di formazione continua
- valorizzazione del patrimonio culturale
- supporto all'imprenditorialità e all'innovazione

Questo contesto offre quindi ai giovani l'opportunità di partecipare attivamente ad un progetto che ha un impatto diretto sulla società, contribuendo alla Terza Missione/Valorizzazione delle conoscenze dell'Università. Attraverso le attività previste con il presente progetto, si contribuirà quindi a rendere i giovani cittadini attivi e consapevoli, promotori di valori di giustizia, uguaglianza e rispetto, acquisendo esperienze significative che possono influenzare positivamente il loro futuro professionale e personale. Inoltre, i giovani si troveranno a svolgere attività che coinvolgono persone con disabilità, contribuendo così a promuovere un ambiente universitario che promuova i diritti umani, l'inclusione e la partecipazione attiva di tutti in ogni aspetto della vita universitaria e sociale attraverso la valorizzazione di aspetti culturali.



I bisogni su cui si intende intervenire riguardanti la Terza Missione/Valorizzazione delle conoscenze, con un particolare focus sui diritti umani, l'inclusione e la cittadinanza attiva, sono:

- aumentare l'impatto sociale: c'è la necessità di incrementare le attività che hanno un impatto diretto sulla comunità locale e sulla società in generale
- implementare la formazione e sensibilizzazione sui temi di diritti umani e cittadinanza attiva, anche con l'organizzare di eventi aperti alla comunità
- migliorare la comunicazione e la divulgazione sui temi propri della Terza Missione/Valorizzazione delle conoscenze
- migliorare l'inclusività degli eventi, creando un ambiente in cui le persone con disabilità non siano solo incluse, ma siano parte integrante e attiva di tutto il processo organizzativo, promuovendo una cultura di rispetto, innovazione e collaborazione
- stabilire nuove collaborazioni con organizzazioni per i diritti umani e rafforzare i legami con le istituzioni locali per progetti di cittadinanza attiva
- ampliare gli scambi internazionali focalizzati sui diritti umani e partecipare a più reti universitarie internazionali su questi temi
- garantire che le iniziative di Terza Missione/Valorizzazione delle conoscenze siano accessibili a tutti i membri della comunità, continuando a promuovere la diversità e l'inclusione in tutti i progetti
- continuare ad integrare gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU nelle attività di Terza Missione/Valorizzazione delle conoscenze e promuovere la consapevolezza ambientale come parte della cittadinanza attiva.

Con il fine di creare un ecosistema sinergico che amplifica l'efficacia e la rilevanza delle iniziative previste nella presente proposta progettuale, si è scelto di creare una rete con alcuni Enti del territorio. In particolare:

- SPHERA S.S.D. a R.L.:  
L'ente offre una formazione per preparare i giovani a diventare educatori tra pari, condividendo approcci creativi per coinvolgere altri giovani; mette a disposizione spazi per la pratica, dove i giovani possono esercitarsi e interagire, integrando la teoria con la pratica; fornisce professionisti per guidare e supportare i giovani, aggiornandoli sulle nuove tendenze del settore; porta le proprie competenze su argomenti rilevanti come salute, diritti, inclusione, creando così un ponte tra il mondo accademico e la realtà operativa del territorio.
- Associazione Italiana Giovani per l'UNESCO:  
Questa collaborazione integra l'animazione socio-educativa con la missione UNESCO, offrendo ai giovani partecipanti al progetto esperienze pratiche in un contesto di rilevanza internazionale e sviluppando competenze nella promozione e gestione del patrimonio culturale.
- Comune di Padova:  
Il contributo fornito dal Comune di Padova si propone di arricchire l'esperienza dei giovani del servizio civile offrendogli formazione pratica e opportunità di crescita personale. Attraverso l'esposizione a diverse attività e collaborazioni con enti esterni (ad es. Camera di Commercio, Eurodesk, ecc.), i giovani potranno esplorare potenziali sbocchi professionali e programmi di mobilità internazionale. Questa iniziativa non solo prepara i partecipanti per future sfide lavorative, ma alimenta anche lo spirito della Terza Missione/Valorizzazione delle conoscenze



nel formare cittadini attivi e consapevoli.

- Arci Servizio Civile Vicenza, Centro Veneto Progetti Donna, Comune di Padova, Relazioni positive scs, Sol.Co Verona Società Cooperativa Sociale Consortile:

Le attività che verranno realizzate con questi Enti si concentrano su due obiettivi principali:

- ❖ coordinamento della promozione del Servizio Civile a livello regionale, creando così sinergie tra l'Ateneo e le altre realtà
- ❖ misurazione dell'impatto che i vari progetti di servizio civile avranno sui territori e sulla comunità di riferimento.

In questo modo, l'Università di Padova dimostra il suo impegno nella Terza Missione/Valorizzazione delle conoscenze mettendosi a servizio del territorio.

## PROGETTO E AMBITO DI INTERVENTO

Con il presente progetto si mira a coinvolgere i giovani in un percorso di consapevolezza e avvicinamento alle istituzioni, promuovendo un'esperienza formativa per essere cittadini attivi e responsabili, formati ai temi dei diritti umani, della solidarietà, dell'inclusione, della sostenibilità, dell'ambiente e della nonviolenza e valorizzando il patrimonio culturale dell'Ateneo presso la comunità. Il progetto utilizza metodologie partecipative e creative per stimolare l'interesse e l'impegno dei giovani su tematiche cruciali.

Questa proposta mira a trasformare i giovani da semplici destinatari di informazioni a protagonisti attivi del cambiamento sociale, in linea con gli obiettivi della Terza Missione/Valorizzazione delle conoscenze di promuovere l'impegno civico e la diffusione della conoscenza nella società.

Tutte le attività si svolgeranno presso le sedi dell'Università degli Studi di Padova.

Col fine di garantire la possibilità di vivere una significativa esperienza di crescita formativa personale e professionale, dopo la fase iniziale, destinata alla formazione e all'affiancamento del personale in servizio, i giovani verranno inseriti, a seconda delle loro attitudini e propensioni, a supporto di gruppi di lavoro, negli ambiti Diritti Umani, Comunicazione e Public engagement. Le attività di seguito descritte, nell'ottica di rispondere alla dimensione inclusiva della portata del progetto, prevedono il coinvolgimento di personale con disabilità proprio per favorire l'approccio dell'*Universal Design* e sono strutturate con una parte comune ai gruppi di lavoro e una parte specifica, in rapporto all'ambito.

Attività comuni ai gruppi di lavoro:

- A. organizzazione di eventi, conferenze e attività formative in relazione ai temi dei diritti umani, della solidarietà, dell'inclusione, della sostenibilità, dell'ambiente e della nonviolenza
- B. coinvolgimento delle persone con disabilità nella progettazione e realizzazione di attività ed eventi, in modo da assicurare che ogni aspetto sia accessibile e coinvolgente per tutti, promuovendo una cultura di rispetto e valorizzazione della diversità
- C. redazione di report
- D. partecipazione a riunioni di coordinamento
- E. produzione, post-produzione e pubblicazione di video, video-interviste, raccolte audio, gallerie fotografiche e contenuti grafici per la comunicazione sui canali social e/o sito istituzionale
- F. gestione dell'utenza e back office



Attività specifiche ambito Comunicazione e Public engagement:

- G. valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale dell'Ateneo attraverso l'organizzazione di visite guidate o tematiche, accoglienza di ospiti istituzionali o convegnisti o visitatori con disabilità
- H. organizzazione di laboratori educativi per le scuole di ogni ordine e grado e per la comunità
- I. gestione degli spazi previsti/concessi per gli eventi/attività
- J. promozione ed organizzazione di iniziative ad hoc sul tema delle pari opportunità e della parità di genere per diffondere conoscenza e favorire una cultura sempre più refrattaria alla violenza e alle discriminazioni
- K. promozione e organizzazione di iniziative ed eventi di sport e benessere per il personale e gli studenti dell'Ateneo, anche con l'attivazione di percorsi di promozione dell'attività fisica e promozione di politiche di Corporate Wellness per il benessere lavorativo del personale
- L. coordinamento e promozione delle azioni di Sostenibilità
- M. sostegno e sviluppo di azioni connesse al Servizio Civile e alle iniziative di cittadinanza attiva
- N. coinvolgimento delle persone con disabilità nella progettazione e realizzazione delle attività previste in questi ambiti

Attività specifiche ambito Diritti Umani:

- O. aggiornamento e sviluppo di database tematici sui diritti umani, raccolte di dati, creazione di indici ragionati
- P. aggiornamento e cura del catalogo di una biblioteca specializzata sui diritti umani
- Q. segreteria amministrativa per le attività inerenti al General Course

Ruolo degli Enti in cooperazione:

- Sphera e Associazione Italiana Giovani per l'UNESCO: attraverso l'uso di metodologie interattive e strategie creative, si punta a suscitare curiosità, stimolare il pensiero critico e incoraggiare un impegno concreto su tematiche cruciali oggetto del presente progetto, in particolare le attività A-B-E-G-H-N
- Arci Servizio Civile Vicenza, Centro Veneto Progetti Donna, Comune di Padova, Sol.Co Verona Società Cooperativa Sociale Consortile, Rel.azioni positive scs: le azioni che verranno realizzate avranno impatto sulle attività C-D-E-L-M

## FORMAZIONE GENERALE

Così come previsto nell'Art. 15 della Legge Regionale 18/05, *“la formazione generale dei giovani in Servizio Civile è formazione civica improntata ai valori espressi nella Costituzione della Repubblica italiana, e in particolare al dovere di solidarietà sociale e al dovere di concorrere al progresso materiale e spirituale della società”* e richiamando la FAQ secondo cui l'erogazione della formazione generale potrà dovrà essere nella modalità compatibile con il progetto presentato e con la durata dei contratti sottoscritti con i giovani operatori volontari, si presenta la formazione generale come riepilogato nella tabella. Con l'intento di fornire ai giovani che prenderanno parte al presente progetto le conoscenze e gli strumenti per meglio comprendere il senso di questa esperienza, la formazione generale sarà erogata in modalità on line, tramite l'uso di piattaforme dedicate. Inoltre, sono previsti test a risposta multipla per verificare l'apprendimento in FAD.

<u>Argomento</u>	<u>Durata</u>
Equità e inclusione	10 ore



Generi e Linguaggi	4 ore
L'agenda per gli obiettivi di sviluppo sostenibile	3 ore
Presentazione dell'Università	3 ore
Comunicazione efficace e gestione del conflitto	12 ore
Insegnare i diritti umani	10 ore
<b>TOTALE ORE</b>	<b>42 ore</b>

**FORMAZIONE SPECIFICA**

La formazione specifica sarà incentrata sull'acquisizione di specifiche competenze utili non solo nell'ambiente lavorativo in cui i giovani andranno a inserirsi ma anche per eventuali percorsi professionali esterni all'Ateneo.

In particolare le ore di formazione saranno suddivise in moduli formativi atti a garantire l'acquisizione di conoscenze di procedure e tecniche di lavoro; verrà altresì dato rilievo agli aspetti comunicativi legati alla valorizzazione delle attività. Si integreranno momenti di lezione frontale con metodologie tipiche dell'apprendimento attivo e partecipativo, tra cui la modalità di *learning by doing*. È previsto, inoltre, l'utilizzo della formazione a distanza (FaD).

La formazione prevede una parte comune a tutti i giovani coinvolti nel progetto, per un totale di 35 ore. Le rimanenti 26 ore verranno erogate secondo tre tipologie differenti di formazione, a seconda del gruppo di lavoro in cui i giovani saranno inseriti: gruppo ambito Diritti Umani; gruppo ambito Comunicazione e Public engagement.

<u>Argomento</u>	<u>Durata</u>
<b>FORMAZIONE COMUNE</b>	
Laboratorio di Soft skills per lo sviluppo personale e professionale	22 ore
Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile	8 ore
GDPR - La normativa europea sulla tutela dei dati personali (online)	3 ore
Organizzazione e realizzazione di eventi - Introduzione	2 ore
<b>Totale formazione comune</b>	<b>35 ore</b>
<b>FORMAZIONE PER L'AMBITO DIRITTI UMANI</b>	
Il Centro Diritti Umani si presenta - struttura - strumenti - azioni	18 ore
Diritti umani, pace e nonviolenza nel diritto internazionale dei diritti umani	2 ore
Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità e Legge Delega in Italia: nuovi orizzonti per le persone con disabilità	6 ore
<b>Totale formazione ambito Diritti Umani</b>	<b>26 ore</b>



<b>FORMAZIONE PER L'AMBITO COMUNICAZIONE E PUBLIC ENGAGEMENT</b>	
Il settore relazioni con il Pubblico - attività	8 ore
Il Patrimonio dell'Università di Padova	2 ore
Il settore Servizio Civile - attività	8 ore
Il settore coinvolgimento e sostenibilità - attività	8 ore
<b>Totale formazione ambito Comunicazione e Public engagement</b>	<b>26 ore</b>
<b>Totale ore di formazione specifica</b>	<b>61 ore</b>